

ALL. 2)
Fac simile – richiesta

bollo € 16,00

AL COMUNE DI CATTOLICA
ATTIVITA' ECONOMICHE
Sportello Unico Attività Produttive

**RICHIESTA VOLTA ALL' ASSEGNAZIONE DI POSTEGGIO/BOX SITO ALL'INTERNO
DEL MERCATO COPERTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI
TEMPORARY SHOP**

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ via _____ n. _____
codice fiscale _____

in qualità di :

Persona fisica

Impresa individuale Legale rappresentante della Società / Cooperativa / Consorzio
denominata _____

con sede legale a _____ via _____ n. _____

C.F./P. I.V.A. _____

TEL _____

MAIL _____

PEC (campo obbligatorio) _____

**CHIEDE L'ASSEGNAZIONE DI UN POSTEGGIO/BOX ALL'INTERNO DEL MERCATO
COPERTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI TEMPORARY SHOP**

DICHIARA consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art.
75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DI ESSERE INTERESSATO ALL'ASSEGNAZIONE del seguente posteggio/box sito nel Mercato
Coperto del Comune di Cattolica:

(barrare la casella relativa al posteggio scelto)

posteggio/box n. 8 – sito al Piano Primo

posteggio/box n. 9 – sito al Piano Primo

posteggio/box n. 10 – sito al Piano Primo

posteggio/box n. 11 – sito al Piano Primo

posteggio/box n. 13 – sito al Piano Primo

posteggio/box n. 14 – sito al Piano Primo

dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa)

per lo svolgimento dell'attività di temporary shop (attività di commercio al dettaglio avente una
durata limitata)

da svolgersi nel settore merceologico ALIMENTARE NON ALIMENTARE

e precisamente per la vendita di _____

(barrare e compilare solo se si è produttore agricolo)

di voler effettuare la vendita presso il mercato coperto in qualità di produttore agricolo (si veda iscrizione nel Registro Imprese di _____ nella sezione “produttori agricoli”);

(barrare e compilare solo se ricorrono le condizioni)

che l’attività di vendita che si intende effettuare all’interno del mercato coperto non ha scopo di lucro / ha scopi sociali e precisamente: _____

(barrare e compilare solo se ricorrono le condizioni)

che i prodotti alimentari che si intendono vendere prevalentemente sono:

prodotti alimentari a km. Zero: _____

prodotti alimentari biologici: _____

prodotti alimentari insigniti di marchi di qualità DOP / IGP / DOCG ...: _____

prodotti alimentari di eccellenza e prodotti di nicchia tipici dei territori italiani: _____

(barrare e compilare solo se ricorrono le condizioni)

che i prodotti non alimentari attinenti al mondo dell’enogastronomia e dell’alimentazione in generale, che si intendono vendere prevalentemente, sono prodotti artigianali o comunque legati alle tipicità del territorio italiano in quanto: _____

- di aver preso visione dell'avviso pubblico approvato con Determina Dirigenziale che ha approvato il bando per l'assegnazione dei posteggi/box liberi presso il "Mercato Coperto" a temporary shop;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016;
- che nei propri confronti e nei confronti dell'impresa non sussistono le cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui al D.LGS. 159/2011 (normativa antimafia);

(barrare e compilare se si intende svolgere attività di commercio in sede fissa)

___ di voler svolgere all'interno del mercato coperto **attività di commercio al dettaglio in sede fissa** dei prodotti sopra indicati e di essere quindi in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1 e 2, del D.lgs. 59/2010:

1) *Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*

a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*

b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*

c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*

d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*

e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*

f) *coloro nei cui confronti sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6/11/2011 n.159, recante il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione (testo risultante dall'abrogazione delle leggi 27/12/1956 n. 1423 e 31/05/1965 n. 575 e loro sostituzione ad opera del D.lgs. 6/11/2011 n. 159).*

2) *Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi(art 71 comma 2)*

3) *Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.(art 71 comma 3)*

4) *Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione. (art. 71 comma 4)*

(barrare e compilare se si intende effettuare la vendita di prodotti alimentari quale produttore agricolo)

___ di voler svolgere all'interno del mercato coperto **attività di commercio quale produttore agricolo** dei prodotti sopra indicati e di essere quindi in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 4 comma 6 del D.Lgs. 228/2001 e di essere iscritto al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ con la qualifica di produttore agricolo.

- di essere a conoscenza della necessità di presentare SCIA per apertura esercizio di vicinato / Notifica Igienico Sanitaria ai sensi del Regolamento CE 852/2004 ..., in caso di assegnazione del posteggio/box, prima dell'inizio dell'attività;

- dichiara di essere a conoscenza che:

- prima dell'assegnazione definitiva si dovrà provvedere al pagamento delle spese condominiali relative all'intero periodo richiesto;
- per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative norme speciali (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 114/1998)
- per l'attività oggetto della presente SCIA dovranno essere rispettati le norme vigenti e i Regolamenti in vigore presso il Comune sede dell'attività

Allega:

- copia dell'attestato di sopralluogo debitamente compilato a seguito di sopralluogo (ALL. 3 del bando);
- copia del documento di identità del sottoscrittore (ove l'istanza non venga firmata digitalmente dallo stesso).

Data _____

Firma _____

Ai sensi dell'art.38 comma 3 del D.P.R. 28/12/2000, n.445, la sottoscrizione di cui sopra non viene autenticata

in quanto firmata digitalmente;

in quanto a tale dichiarazione si allega copia di un valido documento di identità.

PRIVACY - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO UE NR. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy"), il Comune di Cattolica, in relazione ai dati personali di cui questo Ente è entrato nella disponibilità a seguito della presentazione della Sua comunicazione/riciesta/SCIA/Notifica, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa:

Titolare

Titolare del trattamento è il Comune di Cattolica, con sede in Piazza Roosevelt, 5 – Cattolica (pec: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it).

Responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore 1 Dott.ssa Claudia Rufer.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Cattolica ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (Mail: dpo-team@lepida.it, P.E.C.: segreteria@pec.lepida.it, tel. 051 6338844).

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) finalità relative all'adempimento di un obbligo legale al quale il titolare del trattamento è soggetto;
- b) esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri e quindi alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali;
- c) finalità necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali.

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'Ente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del suo consenso.

Il conferimento dei dati personali per le finalità sopra elencate è facoltativo, ma il loro eventuale mancato conferimento potrebbe rendere impossibile riscontrare una richiesta o adempiere ad un obbligo legale a cui il titolare del trattamento è soggetto.

Base giuridica del trattamento

Base giuridica che legittima l'utilizzo dei dati per tali finalità è la necessità di disporre di dati personali per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

Modalità d'uso dei suoi dati personali

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Destinatari

I dati potranno essere comunicati, portati a conoscenza e trattati dai Responsabili del trattamento interni all'ente, dagli incaricati al trattamento dell'ente e dai Responsabili del Trattamento in outsourcing competenti per materia.

I dati potranno essere inoltre comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri enti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo o che possano esercitare funzioni di controllo sull'attività economica.

Tempo di conservazione dei dati

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati, per il tempo in cui l'Ente è soggetto ad obblighi di conservazione previsti, da norme di legge o regolamento.

Diritti dell'interessato e contatti

Nei limiti previsti dalle norme applicabili tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un interesse. L'interessato ha il diritto di conoscere chi sono i responsabili del trattamento, ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che la riguardano, accedere ai suoi dati, farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, di chiederne la limitazione e di opporsi al loro trattamento nei casi previsti dalla legge, proporre reclamo al Garante www.garanteprivacy.it per la protezione dei dati personali, richiedere la portabilità dei dati e far valere il diritto all'oblio.

Con riferimento a procedimenti ad interesse di parte il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.